

## Bilancio: ok di Camera di commercio, critici sindacati e agricoltori

**Imprenditori: misure per famiglie e aziende**

**Pa. Pi.**

Trento È proseguito ieri l'esame in Prima commissione del Consiglio provinciale presieduta da Vanessa Masè (La Civica), dell'assestamento di bilancio. Ad aprire il dibattito i rappresentanti della Camera di commercio, con un sì alla manovra, «l'economia tiene bene». Poi ha proseguito il sindacato fortemente critico sulle scelte della giunta Fugatti: «Manovra a favore del turismo ma niente per casa e inflazione». Quindi l'audizione delle associazioni di rappresentanza delle categorie agricole, del Coordinamento provinciale imprenditori e del Cal, che hanno posto l'attenzione sui temi: il codice degli appalti, i grandi carnivori, i rifiuti, l'autorecupero degli alloggi e il problema casa per i lavoratori, le fitopatie, l'inflazione.

Per la Camera di commercio la situazione economica è fluida, anche se in Trentino è rassicurante. Quindi, bene il mantenimento della riduzione fiscale sia per le aziende che per i cittadini consumatori che subiscono il peso dell'inflazione. Andrebbe messo in campo un dialogo ulteriore con il mondo delle banche per agevolare il credito attraverso sistemi di garanzia.

Critico invece il sindacato. Per Andrea Grosselli (segretario Cgil) ha parlato dell'inflazione al 13% che pesa sempre di più sui ceti sociali più bassi. Poi ha parlato di giunta che ha fallito nel contenere le spese energetiche con la scelta dei 180 euro, un paradosso perché su 40 milioni stanziati ne sono stati spesi solo 20, soldi che non vuole recuperare, come ha fatto lo Stato, per adeguare l'assegno unico. Michele Bezzi (Cisl) ha chiesto che gli sgravi Irap diventino selettivi per premiare le aziende che investono in qualità. Per Walter Alotti (Uil), la manovra è a favore soprattutto degli albergatori e delle categorie del turismo che riceveranno 35 milioni. Maurizio Valentinotti, Fenalt, teme per il posto pubblico non più appetibile.

È poi toccato alle categorie agricole, imprenditori e Cal. Per gli agricoltori Paolo Calovi e Massimo Tomasi hanno proposto un ragionamento sulla situazione del comparto, in continua difficoltà dal 2018, specie lo zootecnico. E gli imprenditori hanno chiesto per voce del presidente Fausto Manzana «misure per famiglie e imprese». Gli artigiani con il presidente Marco Segata, evidenziano la mancata menzione di una manovra specifica per l'artigianato. Roberto Simoni presidente dia Federcoop ha indicato l'urgenza per il Trentino: riconoscere al più presto ai lavoratori del sociale almeno una parte del futuro incremento dato dal rinnovo nazionale. Infine il Consiglio autonomie locali ha parlato dei nodi: personale, codice degli appalti e sugli investimenti «nel 2024, si dovrà partire da 60 milioni».

# Bilancio: ok di Camera di commercio, critici sindacati e agricoltori

## Imprenditori: misure per famiglie e aziende

**Il Cal**  
Per il prossimo anno servono investimenti a partire da 60 milioni

**TRENTO** È proseguito ieri l'esame in Prima commissione del Consiglio provinciale presieduta da Vanessa Masè (La Civica), dell'assestamento di bilancio. Ad aprire il dibattito i rappresentanti della Camera di commercio, con un sì alla manovra, «l'economia tiene bene». Poi ha proseguito il sindacato fortemente critico sulle scelte della giunta Fugatti: «Manovra a favore del turismo ma niente per casa e inflazione». Quindi l'audizione delle associazioni di rappresentanza delle categorie agricole, del Coordinamento provinciale imprenditori e del Cal, che hanno posto l'attenzione sui temi: il codice degli appalti, i grandi carnivori, i rifiuti, l'autorecupero degli alloggi e

il problema casa per i lavoratori, le fitopatie, l'inflazione.

Per la Camera di commercio la situazione economica è fluida, anche se in Trentino è rassicurante. Quindi, bene il mantenimento della riduzione fiscale sia per le aziende che per i cittadini consumatori che subiscono il peso dell'inflazione. Andrebbe messo in campo un dialogo ulteriore con il mondo delle banche per agevolare il credito attraverso sistemi di garanzia.

Critico invece il sindacato. Per Andrea Grosselli (segretario Cgil) ha parlato dell'inflazione al 13% che pesa sempre di più sui ceti sociali più bassi. Poi ha parlato di giunta che ha fallito nel contenere le spese energetiche con la scelta dei 180 euro, un paradosso perché su 40 milioni stanziati ne sono stati spesi solo 20, soldi che non vuole recuperare, come ha fatto lo Stato, per adeguare l'assegno unico. Michele Bezzi (Cisl) ha chiesto che gli sgravi Irap diventino selettivi per premiare le aziende che investono in qualità. Per Walter Alotti (Uil), la manovra è a favore soprattutto degli albergatori e delle categorie del turismo che riceveranno 35 milioni. Maurizio Valentini, Fenalt, teme per il posto pubblico non più appetibile.

È poi toccato alle categorie agricole, imprenditori e Cal. Per gli agricoltori Paolo Calovi e Massimo Tomasi hanno proposto un ragionamento sulla situazione del comparto, in continua difficoltà dal 2018, specie lo zootecnico. E gli imprenditori hanno chiesto per voce del presidente Fausto Manzana «misure per famiglie e imprese». Gli artigiani con il presidente Marco Segata, evidenziano la mancata menzione di una manovra specifica per l'artigianato. Roberto Simoni presidente dia Federcoop ha indicato l'urgenza per il Trentino: riconoscere al più presto ai lavoratori del sociale almeno una parte del futuro incremento dato dal rinnovo nazionale. Infine il Consiglio autonomie locali ha parlato dei nodi: personale, codice degli appalti e sugli investimenti «nel 2024, si dovrà partire da 60 milioni».



Seduta Il consiglio provinciale (LaPresse)

## ale» per la Marmolada

io di  
re  
rficie, è  
ndo  
ne, che  
ecipato  
i dal  
neria e  
isiti  
di  
o può  
iaio,  
ore e

sulla presenza di acqua al suo interno.

Lo studio è all'inizio e se il risultato fosse positivo il sistema potrebbe essere impiegato in futuro anche montato su un drone. Il principio su cui i basa l'apparecchiatura è lo stesso di Rime (Radar for icy moon exploration), il radar spaziale che è stato ideato e studiato da un team di scienziati internazionali sotto la guida di Bruzzone e che è in viaggio con la sonda Juice verso le lune di Giove, con arrivo previsto nel 2030, proprio per verificare cosa si celi sotto la superficie ghiacciata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Pa. Pi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I sindacati** | Cgil, Cisl e Uil nell'audizione in commissione criticano la manovra estiva

## «Troppi soldi al turismo e niente per la casa»

**I** sindacati critici sull'assestamento di bilancio ieri mattina nell'audizione davanti alla prima commissione del Consiglio provinciale: «Manovra per il turismo, ma non c'è niente per la casa e per combattere l'inflazione», ha spiegato il segretario della Cgil Andrea Grosselli che ha ricordato che la programmazione della Pat è stata resa difficile dalle scelte della Giunta di anticipare la variazione di bilancio all'assestamento al quale, peraltro, si aggiungeranno ulteriori risorse anche attraverso la revisione del Pnrr. Il quadro internazionale non è buono. C'è poi il paradosso che a fronte di una

crescita economica del 2021 attorno al 10 per cento, i lavoratori sono diventati più poveri. La Giunta ha fallito nel contenere le spese energetiche con la scelta inefficace e iniqua dei 180 euro. Su 40 milioni stanziati ne sono stati spesi solo 20. Non è stata poi rivalutata l'Icef impoverendo così le famiglie con figli. Sui dipendenti pubblici si spera che le risorse vengano introdotte nei prossimi giorni. Inoltre, il 60 per cento dei lavoratori privati attendono da anni il rinnovo del contratto. Il segretario Cisl, Michele Bezzi, ha chiesto che gli sgravi Irap diventino selettivi per premiare le aziende che investono in qualità. Ha poi

lamentato l'assenza di finanziamenti e programmi per far fronte alla crisi della sanità. Il sindacato è critico anche sui nuovi requisiti per la nomina dei dirigenti, per selezione e non per concorso, che darebbero troppa libertà di azione alla politica. Secondo Walter Alotti, segretario Uil, l'impianto fiscale della manovra va a favore soprattutto degli albergatori e delle categorie del turismo che riceveranno circa 35 milioni. È giunto il tempo di istituire tasse di scopo, diminuendo i sostegni. Per lavoratori e pensionati non si vedono miglioramenti sul piano fiscale. Poco c'è nella manovra sulla scuola pubblica e sulla casa ci sono

stanziamenti irrisori e discriminazioni nei confronti degli stranieri. Alotti propone di istituire un fondo di garanzia per gli affitti e uno per le morosità incolpevoli. Maurizio Valentinotti, segretario Fenalt, ha invitato a fare una riflessione sul fatto che il posto pubblico non è più appetibile, frutto della scelta fatta in passato di esternalizzare i servizi. Rispondendo a Marini, Grosselli ha detto che ci deve essere una politica strutturale sull'impatto energetico delle abitazioni. Per Alotti Itca dovrebbe programmare una ristrutturazione energetica degli alloggi e investimenti sulle energie alternative.